Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Addolorata RUOCCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
170	**28/10/2026**	**207**	**02**	**03**

Oggetto:

Piano di Gestione e Controllo del cinghiale in Regione Campania – Autorizzazione intervento di controllo sulla specie cinghiale attraverso l'approvazione del "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) istituite in provincia di Avellino" - Stagione venatoria 2026/2027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni", nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l'altro, all'articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell'Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d'intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
b. con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTI:

a. la Legge 11 febbraio 1992, n.157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art.19 titolato "Controllo della Fauna Selvatica";
b. la Legge Regionale 26 agosto 2012, n.26 recante "Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania" e ss.mm.ii;
c. la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i "Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale";
d. la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
e. il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il "Piano Straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania", predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l'attuazione del Piano suddetto;
f. il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
g. il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
h. il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie";
i. la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto …. "Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania";
j. la D.G.R. n.351 del 07/07/2022 "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU);
k. l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.5/2023 "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
l. l'Ordinanza del Commissario Straordinario Peste Suina Africana n. 2/2024 "Misure di applicazione del piano Straordinario catture e smaltimento cinghiali e aggiornamento delle Azioni Strategiche…"
m. la D.G.R. 84 del 22/02/2024 con la quale si approvava il "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento cinghiali in Regione Campania" in sostituzione del Piano approvato con DGR 351/2022
n. il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 recante testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

o. il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica di concerto con il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità Alimentare e delle Foreste del 13 giugno 2023 Adozione del Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della Fauna selvatica (Piano Straordinario);
p. l'art 19, comma 2 della L. n.157 del 1992 che consente il controllo della fauna selvatica, oltre che per motivi sanitari e tutela delle produzioni zoo-agroforestali, anche per le finalità di tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane;
q. l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.7/2025 "Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana";
r. l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n. 1 del 04.02.2026 recante il "Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA";
s. la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina afferente ai chiarimenti applicativi riguardo alla prefata Ordinanza n. 01/2026 ovvero le delucidazioni espresse in merito alla "intensificazione della caccia di selezione" che deve intendersi come possibilità di esercitare tale attività in modo continuativo durante tutto l'anno, senza limitazioni temporali, fatti salvi eventuali vincoli di sicurezza pubblica;
t. la nota del Commissario Straordinario alla Peste Suina prot. n. 0000452-12/05/2026 - CSPSA-MDS-P acquisita al protocollo unico regionale n. 438279 in pari data, con la quale, in merito alla PSA, le Regioni italiane vengono richiamate alla rigorosa e puntuale applicazione delle disposizioni contenute nell'Ordinanza Commissariale n. 1/2026;
u. l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) n. 4 del 06.07.2026, afferente alle misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana;
v. il vigente Calendario Venatorio Regionale, approvato con D.G.R. n. 281 del 11.06.2026;

DATO ATTO che:
- il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale;
- nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;

TENUTO CONTO:
- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022, recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- della Legge n. 29 del 07 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17.05.2022 n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- della D.G.R. n. 84 del 22.02.2024, di approvazione del Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del P.R.I.U. Campania, le cui linee guida mirano ad un depopolamento dell'attuale popolazione in sovrannumero attraverso una maggiore e più efficace applicazione della caccia di selezione, di braccata e di controllo, prevedendo anche il numero di capi da abbattere per ogni provincia campana;
- del D.D. n. 7 del 16/01/2026, con il quale è stato approvato il "Piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in Regione Campania" per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, redatto dal C.R.I.U.V.;

VISTO il disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della "girata in controllo" negli istituti faunistici (Z.R.C.) della provincia di Avellino, regolarmente approvato dall'ATC di Avellino nella seduta del Comitato di Gestione n. 10 tenutasi in data 15 settembre 2026 che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che:

a. le attività di controllo della specie cinghiale devono essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.G.R. 84 del 22.02.2024; in particolare, spetta agli uffici regionali della U.O.S. 207.02.03 con competenza provinciale ed all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;
b. nell'apposita area tematica del Calendario Venatorio riservata al "Prelievo del cinghiale - indicazioni specifiche", oltre alle disposizioni e prescrizioni generali per il prelievo nella forma collettiva della "battuta", propriamente definita "braccata", vengono riportate anche le disposizioni generali per la caccia nella forma della "girata", sia nella forma programmata che di controllo delle popolazioni di cinghiali;
c. il disciplinare de quo, individua le aree di girata all'interno delle Z.R.C. provinciali (quadranti) e ne regolamenta l'uso e l'assegnazione, quest'ultima mediante prenotazione, avvalendosi delle procedure all'uopo disponibili sul sistema XCaccia;

TENUTO CONTO

a. dell'esponenziale aumento della specie cinghiale sull'intero territorio provinciale che tuttora è causa di quotidiane segnalazioni allarmistiche, da parte di Enti, Associazioni e privati cittadini, che denunciano i danni arrecati alle colture, alle cose ed agli animali domestici, oltre che i sinistri stradali che si verificano sugli assi viari comunali, provinciali e statali;
b. che l'elevato tasso di crescita e proliferazione della specie *Sus scrofa* rende inefficaci i metodi di contenimento non cruenti, quali la sterilizzazione o la cattura seguita dal rilascio;
c. che l'ISPRA, sulla base di evidenze tecnico-scientifiche, classifica il cinghiale come specie emergente critica, responsabile di gravi danni alle colture agricole e agli equilibri delle biocenosi naturali, individuando negli "*interventi di controllo*" di tale specie faunistica utili azioni idonee a ridurre la densità delle popolazioni e l'impatto sugli agrosistemi;
d. che la crescente presenza di esemplari in prossimità dei centri abitati ha generato un allarme sociale e sanitario, confermato dalle reiterate segnalazioni delle Associazioni di categoria e dalle autorità locali (Sindaci), preoccupate per l'incolumità pubblica e la tutela delle attività produttive;
e. della necessità, urgente ed indifferibile, di dover adottare ogni forma di caccia collettiva consentita al fine di contenere l'esubero della specie, depopolando il territorio della provincia di Avellino al fine di scongiurare il verificarsi degli innumerevoli episodi dannosi innanzi meglio esplicitati;
f. del già citato esubero della specie cinghiale che impone di massimizzare la presenza dei cacciatori di specialità sull'intero territorio provinciale, favorendo la più ampia partecipazione delle squadre di caccia al cinghiale, sia nella forma della battuta (propriamente definita braccata), già autorizzata con D.D. n 111 del 18.09.2026 e tuttora in corso, che nella forma della girata in controllo nelle ZRC della provincia di Avellino, effettuata, quest'ultima, con l'ausilio di squadre composte da un numero max di nove cacciatori, tutti abilitati al prelievo selettivo del cinghiale, iscritti all'Albo provinciale dei cacciatori di selezione e coadiutori al controllo della specie cinghiale, di cui un cacciatore formato in materia di igiene e sanità, un bioregolatore, un cacciatore abilitato alla conduzione del cane limiere iscritto all'Albo Provinciale, con cane brevettato ENCI come cane limiere, contribuendo, di fatto, a contenere l'abnorme presenza del selvatico sull'intero territorio irpino;

RITENUTO, per quanto innanzi:

- di prendere atto della necessità, urgente ed indifferibile, di porre in essere tutte le procedure consentite dalle attuali Leggi, Regolamenti, nonché dai Piani Straordinari per la gestione ed il controllo della specie cinghiale in Regione Campania, Piani per interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina africana, piano straordinario di catture, abbattimenti e smaltimento dei cinghiali in applicazione del PRIU Campania e delle Ordinanze del Commissario per la Peste Suina Africana

(PSA), al fine di depopolare il territorio provinciale dalla specie cinghiale, il cui esubero è fonte continua di innumerevoli episodi dannosi;

- di attivare un piano di controllo e di contenimento della specie efficace ed immediato, ai sensi della DGR n. 84 del 22.02.2024 "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania", nelle aree di intervento individuate nelle Z.R.C. istituite ed operanti sul territorio provinciale, eccezion fatta per quelle di Ariano – Melito Irpino e di Villanova del Battista già oggetto di prelievo in selezione da punti fissi;
- di approvare il "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Avellino" - Stagione venatoria 2026/2027, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegato nonché la cartografia relativa alle n. 7 (sette) Z.R.C. interessate, sul cui territorio sono stati istituiti n. 12 quadranti per le girate in controllo, al fine di contribuire proficuamente alla corretta gestione della specie anche nell'ottica della salvaguardia delle caratteristiche ecologiche e di assetto agroforestale del territorio, attraverso mirate azioni di depopolamento faunistico;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato di EQ del Servizio Caccia della U.O.S. 207.02.03 - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino - PAC I Pilastro - Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli (OCM),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

h) prendere atto della necessità, urgente ed indifferibile, di dover porre in essere tutte le procedure consentite dalle attuali Leggi, dai Regolamenti nonché dai Piani Straordinari per la gestione ed il controllo della specie cinghiale in Regione Campania, Piani per interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina africana, piano straordinario di catture, abbattimenti e smaltimento dei cinghiali in applicazione del PRIU Campania e delle Ordinanze del Commissario per la Peste Suina Africana (PSA), al fine di depopolare il territorio provinciale dalla specie cinghiale, il cui esubero è fonte continua di innumerevoli episodi dannosi;

h) attivare un piano di controllo e di contenimento della specie efficace ed immediato, ai sensi della DGR n. 84 del 22.02.2024 "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania", nelle aree di intervento individuate nelle Z.R.C. istituite ed operanti sul territorio provinciale, eccezion fatta per quelle di Ariano Irpino – Melito Irpino e di Villanova del Battista già oggetto di prelievo in selezione da punti fissi;

h) approvare il "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Avellino" - Stagione venatoria 2026/2027, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegato nonché la cartografia relativa alle n. 7 (sette) Z.R.C. interessate, sul cui territorio sono stati istituiti n. 12 quadranti per le girate in controllo, al fine di contribuire proficuamente alla corretta gestione della specie anche nell'ottica della salvaguardia delle caratteristiche ecologiche e di assetto agroforestale del territorio, attraverso mirate azioni di depopolamento faunistico;

h) pubblicare il presente provvedimento in uno all'allegato "Disciplinare per l'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo negli istituti faunistici (ZRC) della provincia di Avellino - Linee Guida" - Stagione venatoria 2026/2027 e le cartografie delle n. 7 (sette) Z.R.C. suddivise in 12 quadranti per le girate in controllo, sul S.U.A.V. all'indirizzo web www.campaniacaccia.it, dando atto che la documentazione in originale è conservata in atti presso la UOS 207.02.03;

h) tutte le operazioni di controllo e la vigilanza delle aree interessate dall'esercizio della caccia al cinghiale nella forma della girata in controllo nelle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.), verranno assicurate dai militi in servizio presso le Stazioni Carabinieri Tutela Forestale territorialmente competenti;

h) dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
h) trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti consequenziali:
   g.1 alla Prefettura di Avellino;
   g.2 al Comando Gruppo Carabinieri Forestali di Avellino;
   g.3 al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Avellino;
   g.4 al C.R.I.U.V. - Centro Riferimento Igiene Urbana Veterinaria;
   g.5 al Comitato di Gestione dell'A.T.C. di Avellino;
h) di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
   h.1 Assessora all'Agricoltura (199.00.20);
   h.2 Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (207.00.00);
   h.3 UOS Pesca, Acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie (207.01.03);
   h.4 Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza e Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.
   h.5 B.U.R.C. per la pubblicazione

Addolorata RUOCCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa